

## ECONOMIA &amp; FINANZA

## Un nuovo record per i posti vacanti

Tra i lavori ricercati l'ingegnere gestionale e il fabbro



RICERCATI Gli ingegneri gestionali hanno forti possibilità occupazionali

● **ROMA.** Le imprese sono a caccia di curricula, di candidati, per posti di lavoro in procinto di liberarsi o che stanno emergendo ex novo. A fine 2018 le ricerche di personale hanno infatti toccato un picco. Un massimo certificato dall'Istat, che per il quarto trimestre dello scorso anno ha stimato un tasso di posti vacanti pari all'1,2%, come non accadeva almeno dal 2010, ovvero da quando è partita la statistica. Un segnale positivo, indice di vivacità. Ma il dato nulla può dire sulla qualità dell'occupazione, sulla natura stabile o precaria degli impieghi.

Secondo l'ultima indagine Excelsior, realizzata da Unioncamere e da Anpal, guardando più avanti, all'inizio del 2019 però, si prevede una frenata delle assunzioni. Il tutto mentre sale la difficoltà degli imprenditori a soddisfare determinate richieste professionali. Quasi una su tre delle entrate programmate a gennaio risulterebbe rappresentata da una figura complicata da rintracciare. La lista stilata dal sistema Excelsior parla chiaro: tra i profili che vanno a ruba ci sono sicuramente quelli di specialisti in scienze gestionali, commerciali e bancarie. Ma introvabili risultano anche fabbri ferrai, fonditori e saldatori.

L'Istat non dà numeri assoluti, non indica quanti siano i posti vacanti, ma



SALDATORE Figura molto gettonata

delinea solo un tasso, distinguendo il settore dei servizi (1,4%) da quello dell'industria (1,1%). Tasso che esprime la quota di caselle vuote sul totale delle posizioni esistenti. Visto che la platea fa riferimento alle aziende sopra i dieci dipendenti, orientativamente si potrebbe trattare di 100-110 mila occasioni di lavoro, collocazioni per le quali «il

datore di lavoro cerchi attivamente un candidato adatto al di fuori dell'impresa interessata e sia disposto a fare sforzi supplementari per trovarlo», in modo da rimpiazzare un pensionato o un dipendente che è passato a un'altra azienda o magari per far fronte a una nuova esigenza produttiva.

Il «Bollino» di Excelsior invece ha ipotizzato, già a metà gennaio, 442 mila contratti solo per quel mese. Soglia che salirebbe a 1,2 milioni considerando tutto il primo trimestre. Cifre considerevoli ma comunque in ribasso rispetto all'anno precedente. Mentre sale la richiesta da parte delle imprese di profili altamente specializzati, sia nelle professioni intellettuali che in quelle artigianali. Per il personale non qualificato l'offerta è così ampia, e alta la concorrenza tra i lavoratori, che le aziende hanno poca o nessuna difficoltà. Detto ciò la gran parte delle assunzioni è ancora ad appannaggio dei settori della ristorazione (camerieri) e del commercio (commessi). Identikit e numeri che disegnano una mappa del lavoro complessa, alla vigilia della rivoluzione nelle politiche attive che dovrebbe scattare con il Reddito di cittadinanza. Sarà infatti questo il quadro che si troveranno di fronte i navigatori, i tutor chiamati ad aiutare i beneficiari della misura a trovare un impiego.

## Dal rafting tra le vigne al roadtelling Turismo, alla Bit un vero boom per le esperienze uniche

■ **MILANO** - Il viaggio di lusso non è più la vacanza costosa, a 5 stelle, esclusiva, ma una esperienza unica, anche in un luogo già visitato altre volte, in mezzo a migliaia di altri turisti, vivendolo però finalmente per quello che solo quel posto può offrire. Come il rafting tra le vigne del Brunello di Montalcino in Toscana. O il Roadtelling sul Cammino dei Monaci nel Lodigiano, in Lombardia. O vedere l'alba sulle Dolomiti. L'Italia da questo punto di vista è una miniera quasi tutta da scoprire e gli operatori, pubblici e privati, presenti alla Borsa Internazionale del Turismo, che si è chiusa ieri a Fiera Milano City, hanno dimostrato di aver colto la nuova evoluzione del settore, sulla quale stanno già operando gli altri Paesi. Esplorato il mondo, non ci si rimette a rigirarlo per vedere una seconda volta le stesse cose. Si ritorna in un posto solo se ha qualcosa di diverso da offrire, oltre la visita ai monumenti, i musei, l'architettura. E anche il turista al suo primo viaggio, potrebbe prolungare il soggiorno. Se per il 2019 si prevede in Italia un arrivo di turisti del +4%, la sfida adesso, come ha detto il ministro Gian Marco Centinaio all'inaugurazione della Bit, è salire dal quinto posto delle destinazioni più visitate, dopo Usa, che punta a nuovi record con gli eventi legati ai 50 anni dallo sbarco sulla luna, Cina, Francia e Spagna. Mentre altri paesi incalzano, come dimostrano il debutto alla manifestazione fieristica di Armenia, Costa Rica, Oman, Namibia e il ritorno di Germania e Portogallo. Ma anche paesi che negli anni scorsi avevano rallentato o ridotto la loro presenza si sentono protagonisti con nuova vitalità.

LA SFIDA EMISSIONE DA 150 MILIONI A 5 ANNI PER OTTIMIZZARE LA STRUTTURA E LA DURATA DEL DEBITO DEL CLUB

## La Juve di Ronaldo debutta sul mercato delle obbligazioni

● **MILANO.** La Juventus debutta sul mercato obbligazionario con un'emissione da 150 milioni di euro a cinque anni che servirà a ottimizzare la struttura e la durata del debito del club bianconero. Il collocamento è stato affidato a Ubi Banca e Morgan Stanley, che hanno iniziato a sondare il mercato, avviando la raccolta degli ordini.

Il primo bond della storia bianconera arriva a distanza di sette mesi dall'ingaggio del cinque volte Pallone d'Oro Cristiano Ronaldo, portato a Torino a peso d'oro con l'obiettivo di vincere la Champions League. L'acquisto del campione portoghese - il cui cartellino è costato 115 milioni di euro e che ha uno stipendio annuo di 30 milioni netti - ha galvanizzato non solo i tifosi ma anche gli investitori, che hanno acquistato il titolo in Borsa, facendone raddoppiare il valore e trascinandolo all'interno dell'indice Ftse Mib, quello che ospita le società a maggiore capitalizzazione di Piazza Affari.

Lo sbarco sul mercato obbligazionario dovrebbe servire a rimpiazzare a costi più bassi parte del debito bancario della Juve, che a

fine giugno disponeva di linee di credito per 502 milioni di euro e ne aveva utilizzate per 332 milioni. Con l'obiettivo di ridurre gli oneri finanziari, che lo scorso anno hanno gravato per 12 milioni sui conti del club, contribuendo al rosso di 19 milioni con cui si è chiuso l'esercizio. Al 30 giugno scorso la società della famiglia Agnelli aveva un indebitamento finanziario netto di 310 milioni di euro, quasi raddoppiato rispetto ai 162 milioni di metà 2017, ma che potrebbe essere lievitato ulteriormente dopo la campagna acquisti della scorsa estate, culminata proprio con il colpo milionario di Cr7.



CR7 Il fuoriclasse juventino Ronaldo

AVVICENDAMENTO ROMANO, NEL 2000 È ARRIVATO ALL'ISTITUTO DOVE HA RICOPERTO VARI INCARICHI

## Pandolfi nominato nuovo responsabile dell'area Sud e Sicilia per Mps

● **NAPOLI.** Avvicendamento al vertice dell'area territoriale Sud e Sicilia di Banca Monte dei Paschi di Siena. Paolo Pandolfi è stato nominato nuovo general manager dell'area con sede a Napoli e ha assunto l'incarico ieri.

Pandolfi, 55 anni, romano, dopo aver maturato una decennale esperienza nella Banca Nazionale del Lavoro, nel 2000 è arrivato in Banca Monte dei Paschi dove ha ricoperto diversi incarichi all'interno della rete commerciale, prima in filiale e poi nelle direzioni delle strutture di coordinamento territoriali. Dal 2010 è stato nominato direttore com-

merciale in Biver Banca e ha ricoperto questo incarico successivamente in diverse zone d'Italia fra cui la Toscana e l'area Sud e Sicilia che ha seguito attivamente fino al 2017. Con questa nomina torna sul territorio per una nuova esperienza che lo vedrà alla guida di tutta l'area al posto di Giovanni Maiorone a cui verrà affidato un nuovo incarico in direzione generale nella nuova struttura di coverage team, dedicata allo sviluppo della clientela top della banca. «L'area Sud e Sicilia rappresenta una sfida che raccolgo con orgoglio, un territorio ricco di eccellenze e di opportunità», commenta Pandolfi.

PUGLIESE LA SOCIETÀ PUNTA SULLE STRATEGIE DI «OPEN INNOVATION»

## Exprivia scommette sulla start up Hrcoffee

● Exprivia scommette sulla start up pugliese Hrcoffee e punta sulle strategie di «Open Innovation», ossia su contributi e idee innovative che arrivano dall'estero, per accelerare la competitività del gruppo sul mercato Ict. Dotata di un capitale di 300mila euro, Hrcoffee è detenuta per il 70% da Exprivia S.p.A.

La nuova realtà, presentata a Milano in occasione dell'evento Connex 2019 promosso da Confindustria, ha sviluppato un nuovo modello di gestione manageriale basato su una piattaforma sociale che consente l'interazione tra tutti i collaboratori attraverso strategie «bottom-up» (dal basso verso l'alto). La piattaforma Hrcoffee favorisce e stimola l'empowerment di tutti i collaboratori grazie

a un ambiente di lavoro fatto di connessioni tra le varie funzioni e condivisione degli obiettivi aziendali.

Il software aiuta l'area HR a mantenere alti i livelli di qualità organizzativa attraverso una gestione orientata allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, alla leadership in chiave 2.0 e all'integrazione di strumenti utili per i dipendenti (APP news aziendali, project Management, calendar, car Pooling, opportunità di training). Grazie alla rapidità nell'analisi delle dinamiche aziendali, la tecnologia Hrcoffee consente di individuare, promuovere e valorizzare i talenti, rappresentando un importante acceleratore di cambiamento organizzativo.

BARI DOMANI PRESENTAZIONE DE «IL MONDO CAMBIA PELLE?»

## Il rapporto stilato da Ubi sull'economia globale

● **BARI.** Domani si svolgerà a Bari, nel Centro Direzionale UBI Banca, in Viale De Blasio 18, la presentazione di «Il mondo cambia pelle?», a cura del prof. Mario Deaglio, che analizza i trend macroeconomici e le dinamiche geopolitiche degli ultimi dodici mesi, con uno sguardo specifico al ruolo che l'Italia può assumere nell'attuale congiuntura economica e in

relazione alle dinamiche internazionali. L'incontro fa parte una serie di eventi, iniziata con la presentazione del Rapporto a Milano, che tocca varie città d'Italia da gennaio a giugno.

Il «Rapporto sull'economia globale e l'Italia», il cui volume è edito da Guerini e associati, è sostenuto da UBI Banca, che promuove anche l'incontro di domani.

## AILETTORI

● Per assoluta mancanza di spazio, la Borsa Mercei sarà pubblicata domani. Ce ne scusiamo.